

# MAP 2015 – MOSTRA ARCHITETTI PISANI

MASSIMO DEL SEPPIA – ASSOCIAZIONE LP

*Questo lavoro è interamente dedicato  
a Noi Architetti Pisani,  
per una nuova visione positiva del prossimo futuro.*

*Ideazione  
Associazione Culturale LP*

*organizzato con la collaborazione  
dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa  
con il patrocinio del Comune di Pisa*

*Coordinamento generale  
Massimo Del Seppia, per LP*

*Comitato Scientifico  
Massimo Pica Ciamarra (Direttore onorario), LP,  
Giuliano Colombini, Gabriele Berti,  
Marco Guerrazzi, Roberto Pasqualetti, Fabio Daole*

*Giuria "Concorso di Design Massimo Scolaro"  
Claudio Nardi (Presidente), Dario Danti,  
Giuliano Colombini, Maurizio Andruetto, Monica Deri,  
Roberto Pasqualetti, Alessandro Baldassari*

*Progetto di allestimento mostre  
Massimo Del Seppia, Maurizio Andruetto,  
Roberto Silvestri per LP*

*Progetto Scuola  
Massimo Del Seppia, Silvia Lucchesini per LP*

*Si ringraziano: la Regione Toscana,  
la Provincia di Pisa, l'Associazione INARCH,  
la rivista internazionale «Le Carré Bleu»  
diretta da Massimo Pica Ciamarra*

*Un ringraziamento particolare  
all'Associazione Stazione Leopolda per la grande  
ospitalità, all'associazione culturale IMAGO per la  
collaborazione artistica ed a Lucia Faralli per il suo  
prezioso impegno.*

In merito a questo evento, l'Associazione Culturale **LP laboratorio permanente per la città**, propone un nuovo progetto che ha l'obiettivo di porre nuovamente la figura dell'Architetto al centro della società civile quale soggetto determinante chiamato a dare un contributo fondamentale per la qualità della vita delle persone.

Questo ruolo che ha sempre contraddistinto la nostra professione e che fa parte del nostro DNA deve essere riproposto, sottolineato e rivendicato. Con questo evento quindi gli Architetti Pisani esprimono con la propria opera, il proprio pensiero ed il proprio saper fare anche e soprattutto ai non addetti ai lavori.

Il progetto MAP2015 consente ad ogni Architetto della Provincia di Pisa di rappresentare i propri progetti, idee e filosofie esponendoli nella Mostra allestita negli spazi della ex stazione Leopolda.

Mentre per i progetti inerenti gli **Spazi Pubblici e di uso pubblico**, questi verranno esposti nello spazio espositivo di Scala sopra le Logge di Banchi.

Si vuol quindi portare a conoscenza del pubblico, dei lavori che hanno realizzato e/o progettato gli architetti della Provincia di Pisa (in qualsiasi luogo) sia in ambito privato che in ambito pubblico e i lavori di progettazione e realizzazione, sul tema della Qualità della vita ed in particolar modo lo Spazio Pubblico per una città Pubblica.

**Il MAP è un seme che gli Architetti mettono a dimora nella città di Pisa.** LP pensa che ogni Architetto debba avere la possibilità di far conoscere le proprie idee; il MAP nasce come un forte segnale di fiducia nel futuro.

È una visione positiva che si basa sul presupposto che esporre le proprie idee contribuisca ad una maggiore sensibilizzazione verso le istituzioni ed i cittadini, all'Architettura.

È un gesto di coraggio necessario. Una reazione creativa a questa situazione generale molto complessa che comprime la nostra categoria.

Siamo Architetti. Dobbiamo riprenderci il futuro con coraggio e fiducia gettando la nostra passione oltre le barricate, nonostante tutto.

Il MAP è un'idea transgenerazionale, democratica e trasversale, dove ad ogni architetto indipendentemente dal proprio curriculum, dai

progetti realizzati, dal lavoro svolto negli anni, è stata data la possibilità di uno spazio, una "tela" simbolica di 100 x 100 cm, posta volutamente su un cavalletto da artista, per esporre le proprie idee in un continuum architettonico vibrante, cangiante e caleidoscopico di idee.

La mostra poi è arricchita da una sezione fotografica: 12 scatti per tre fotografi dell'associazione culturale Imago, a ritrarre gli stilemi pisani e le architetture dimenticate nella nostra città, magari anche luoghi molto noti ma non utilizzati per la loro reale potenzialità.

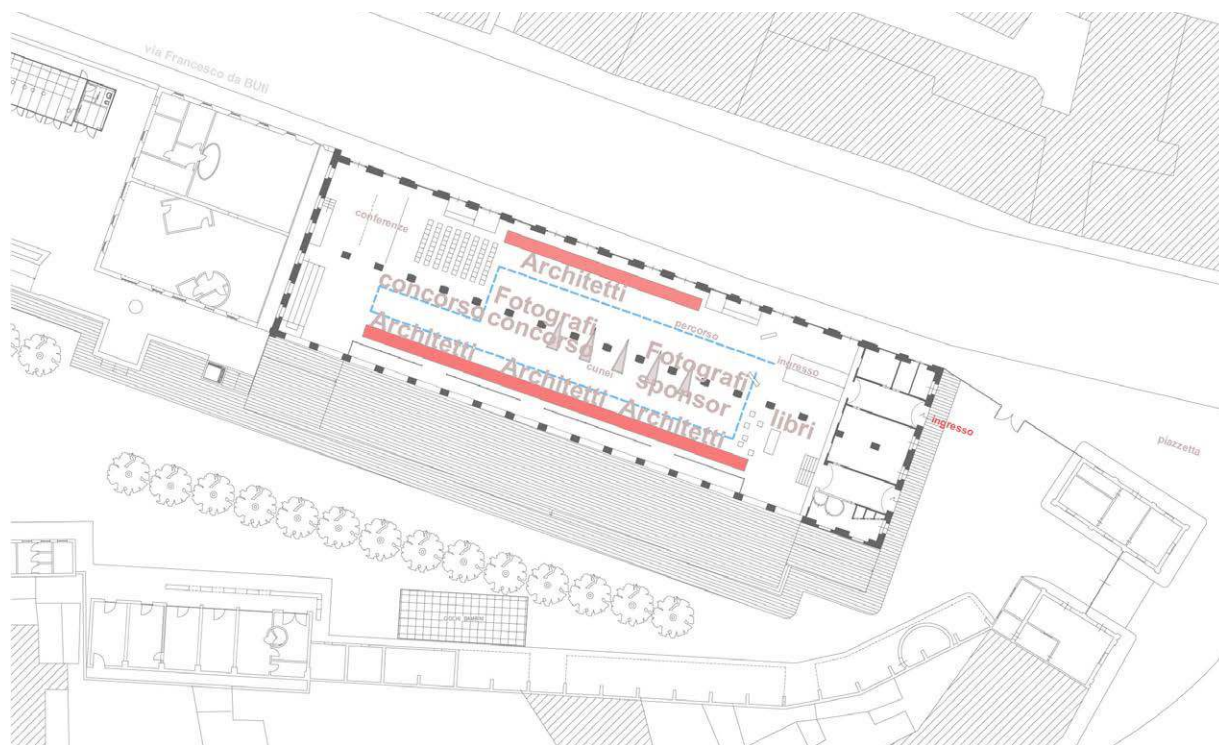
In seno al MAP è stato poi bandito un concorso di design dal tema "Un oggetto significativo di design urbano"; indetto dall'Ordine degli Architetti di Pisa, per gli iscritti pisani, ha la caratteristica di presentarsi con un format a tema libero sull'arredo urbano ed è intitolato alla memoria di un nostro collega, recentemente scomparso, l'Architetto Massimo Scolaro.

## I luoghi della Mostra

- Ex Stazione Leopolda – *Progetti Architetti Pisani*
- Sopra le Logge – *Progetti Spazio Pubblico*







**Il principio espositivo** di questo evento sposa l'idea di coinvolgere la città ed i cittadini con un sistema composto da due padiglioni legati concettualmente da un *FilodiArianna*, simbolo di unione tra il mondo dell'Architettura esposta alla ex stazione Leopolda ed i progetti inerenti lo Spazio Pubblico esposti nello spazio espositivo di Scala sopra le Logge di Banchi.

Il sistema espositivo per padiglioni, quindi con percorso urbano pedonale, è un secondo embrione di un progetto più ampio su cui sta lavorando LP, dove si propone sempre una visione complessiva per coinvolgere l'attenzione di tutto il sistema città.

In particolare, in questo evento si vuole evidenziare l'impegno degli Architetti rivolto verso la progettazione dello spazio pubblico, per opporre alla città di nessuno, costituita da monadi isolate e spazi privi di valenza sociale, la Città di Tutti, luogo pieno di significati, denso di valori dove ogni comunità vi ritrova i principi fondanti del vivere insieme.

Il "Filo" infatti è costituito da parole quali appunto *la Città di Tutti VS la città di nessuno, Priorità per lo Spazio Pubblico, lo Spazio Pubblico come esigenza primaria, la Bellezza come valore sociale, l'importanza dell'Architettura, Civitas*, ed altro ancora che sono simbolicamente scritte sulla strada di Pisa, via San Martino, che unisce i due Padiglioni espositivi.

#### LEOPOLDA

Nella ex stazione ferroviaria Leopolda, ubicata appena fuori a sud est della cinta muraria medievale, nei pressi del Bastione Sangallo,

sono esposti i progetti degli Architetti Pisani.

Spazi per libri, aree relax, area per conferenze e nella pilastrata centrale, a cavallo, si incuneano dei volumi progettati appositamente, *I Cunei*, a supporto degli Sponsor ma che hanno una valenza simbolica: l'Architettura che si incunea, entra e si riappropria del suo spazio a voler dire con forza, ci sono, esisto.

I 39 Architetti, provenienti da tutta la provincia pisana, espongono le proprie idee con tecniche di rappresentazione diversa ma sempre originale, vanno in scena una moltitudine di colori, prospettive rendering, piante, prospetti e sezioni ma anche plastici e contributi teorici. Questa quindi vuol essere una importante mostra di Architettura, alcuni progettisti tracciano un profilo del proprio lavoro, altri si

concentrano su alcune tematiche come la sostenibilità e l'innovazione, altri delineano nuovi scenari urbani e prospettive alternative di sviluppo per la città, giovani architetti che propongono il proprio progetto di tesi di laurea, altri ancora si esprimono con performance artistiche, alcuni, poi, descrivono la situazione attuale della nostra professione, altri infine puntano su concetti base fondamentali dell'Architettura.

Tutti portano un loro contributo, la loro voce che, in alcuni casi, si trasforma in Urlo.

Un Urlo però di grande forza positiva e di aspettativa per il futuro.

#### SCALA SOPRA LE LOGGE

In questo padiglione, molto utilizzato da LP per i propri progetti culturali, è esposto lo Spazio Pubblico con progetti sia di matrice Pubblica che di matrice privata.

Lo spazio espositivo "Scala Sopra le Logge", ubicato nel cuore della città, in via degli Uffizi, grazie al suo particolare sviluppo verticale, offre prospettive particolari, variabili, complesse ma ricche di possibilità espositive tali da percepire i contenuti delle grandi strip da punti di vista diversi e quindi capaci di trasmettere diversi spunti di riflessione al visitatore. Tale caratteristica è stata colta dai progettisti dell'allestimento con un sistema di strip a tutta altezza su cui viene rappresentata l'architettura degli Spazi Pubblici Pisani dal Porto di Pisa passando per il nuovo edificio della Provincia (in costruzione) con spazi pubblici di Via Gioberti, a ridosso delle Mura Urbane, gli spazi Verdi della città, il sistema dell'Arredo Urbano, le Mura Urbane, il progetto Calambrone, una Piazza ed un Parco a Pisa ed una nuova piazzetta a Tirrenia a cucitura del percorso commerciale.





di Pisa. Con questa iniziativa LP vuole accendere un segnale, volendo sottolineare che i progetti di questo tipo possano partire anche dalla società civile ritenendo proprio lo Spazio Pubblico, prima ancora del nostro spazio privato, appunto come idea forte per opporre **la Città di Tutti VS città di nessuno**.

## Avvenimenti

Ad inaugurazione del MAP2015, alla ex stazione Leopolda, la conferenza dal tema *Il ruolo dell'Architetto*. Qui il confronto tra architetti ed istituzioni per addivenire ad una condivisione sul valore dell'Architettura come ruolo sociale e sul valore del ruolo dell'Architetto figura centrale come soggetto fondamentale di raccordo tra le esigenze della collettività per avere una migliore qualità della vita in una città sempre più accogliente.

L'altra conferenza dal tema *La Città di Tutti VS la città di nessuno. L'importanza del design urbano*, vuol creare un tavolo aperto e permanente, un vero laboratorio, per seguire una linea comune che sposa l'esigenza primaria della qualità e quantità dello spazio pubblico, per una città sempre più pubblica costituita da spazi sempre più curati volti alla qualità della vita delle persone e la ricerca costante, sistematica e permanente della Bellezza, come valore ed elemento fondamentale di coesione sociale.

Questo padiglione, caro ad LP, è pensato come un Urban Lab; ogni edizione del MAP, potrebbe prevedere qui una sezione dedicata allo Spazio Pubblico, con lo scopo di aggiornare la collettività sullo sviluppo della città.

## Il Parco dei Bambini di Marina di Pisa

Uno degli scopi principali del MAP2015 è quello di dare un segnale di impegno in ambiente sociale; questo si concretizza con la futura

adozione di uno spazio verde, il Parco dei bambini, da parte dei soggetti che hanno contribuito a questo evento: LP, gli Architetti del MAP, l'Ordine degli Architetti di Pisa, gli Sponsor, hanno contribuito per una raccolta fondi che porterà all'adozione di un piccolo parco a Marina di Pisa che verrà recuperato tramite un progetto partecipato con i bambini della scuola di Marina di Pisa in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione e ci sarà una sovvenzione, per le opere da eseguirsi, da parte del Comune



Associazione Culturale LP  
Laboratorio Permanente per la città

## Manifesto:

|                       |  |            |  |
|-----------------------|--|------------|--|
| uomo                  | Crediamo profondamente nel valore dell'UOMO e nelle forme espressive artistiche e culturali, nell'approfondimento e nell'analisi, nella sperimentazione e nell'esperienza.   | città      | Crediamo profondamente nel valore della Città. Dobbiamo rispettare maggiormente questa grande casa, curarla, mantenerla e migliorarla. Una città sempre più sostenibile. Una città Forte e Leggera. Una città multiculturale, solidale, partecipata, una città aperta e sicura. La città per l'Uomo, a dimensione d'uomo.                              |
| cultura<br>creatività | Ogni forma di espressione creativa rende l'uomo libero. Crediamo nella cultura come elemento di pace ripudiando ogni forma di violenza. Pensiamo alla cultura come nutrimento essenziale dell'animo umano Riteniamo la cultura un presidio per l'uomo. Ogni forma di espressione culturale è per noi contributo essenziale di arricchimento personale. Crediamo nel confronto delle idee come momento di sprigionamento dei talenti personali. | conoscenza | Crediamo nel valore e nell'etica della Conoscenza. Crediamo nell'impegno e nella passione, nella memoria e nella visione. Mettiamo al bando ogni forma di superficialità.  |
| bellezza              | La bellezza è la nostra storia e il nostro futuro. Crediamo nella bellezza come fattore organico imprescindibile del vivere. Crediamo profondamente nel valore della Bellezza, come bene prezioso e collettivo.  | sociale    | Crediamo nell'impegno sociale come condivisione e dovere. Crediamo nello sviluppo consapevole, nella valorizzazione del patrimonio culturale, nel recupero e nel riuso. Mettiamo al bando ogni forma di spreco. Ci impegniamo a far crescere un pensiero critico e di riflessione per una maggiore consapevolezza e presenza nel vivere contemporaneo. |